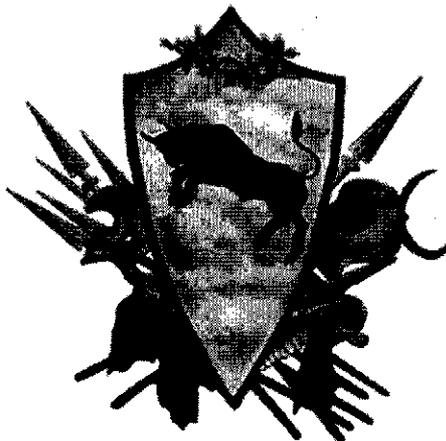


# PROVINCIA DI BENEVENTO



**Settore Tecnico**

**Servizio Forestazione**

PIANO FORESTALE TERRITORIALE 2018-2020  
prorogato ai sensi dell'art.7 c.5 del Reg.to Reg.le n.3/2017

**ANNUALITA' 2021**

LEGGE REGIONALE 07 MAGGIO 1996, N. 11 E SS.MM.II.  
REGOLAMENTO REGIONALE 06 DICEMBRE 2011, N. 6  
REGOLAMENTO REGIONALE 28 SETTEMBRE 2017, N. 3

**INTERVENTO – IMPORTO € 94.897,58**

*OPERE DI MESSA IN SICUREZZA DEI BOSCHI DI CONTATTO. MESSA IN SICUREZZA DELLE FORESTE IN PROSSIMITA' DEI CENTRI ABITATI PER LA MITIGAZIONE DEGLI INCENDI.*

**CUP I57H21009170006**

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO II PROGETTISTA

Arch. Elisabetta Cucco



***OPERE DI MESSA IN SICUREZZA DEI BOSCHI DI CONTATTO. MESSA IN SICUREZZA DELLE FORESTE IN PROSSIMITA' DEI CENTRI ABITATI PER LA MITIGAZIONE DEGLI INCENDI.***

## **RELAZIONE TECNICA**

### **1. PREMESSA**

Ai sensi della Legge Regionale 7 maggio 1996, n. 11, che ha modificato ed integrato le precedenti LL.rr. 27/1979 e 13/1987, le Province e le Comunità Montane eseguono, su delega della Regione Campania, interventi di forestazione e difesa del suolo, nell'ambito del territorio dei Comuni di propria competenza territoriale, così come definita dal combinato disposto delle LL.rr. n. 31/94 e n.12/2008 e queste attività vengono eseguite in economia, nella forma dell'amministrazione diretta, mediante l'impiego di manodopera in servizio con le modalità del CCNL per gli "Addetti ai lavori di sistemazione idraulico-forestale ed idraulico-agraria", nell'ambito delle funzioni delegate rientrano i compiti in materia di prevenzione e difesa dei boschi dagli incendi, nonché di sistemazione idraulico-forestale, ai fini della messa in sicurezza e miglioramento della vivibilità del territorio di competenza del proprio Ente.

Il progressivo depauperamento del numero degli addetti alla manutenzione sta facendo sì che si moltiplichino i fenomeni di pericolosità degli incendi boschivi e dei dissesti idrogeologici, causando disastri dovuti principalmente alla mancanza di cura e manutenzione delle aree e dei boschi di contatto..

Nell'ambito delle funzioni delegate rientrano i compiti in materia di prevenzione e difesa dei boschi dagli incendi, nonché di sistemazione idraulico-forestale, ai fini della messa in sicurezza del territorio di competenza del proprio Ente.

La Provincia di Benevento gestisce, per propria competenza, il territorio di 16 comuni.

Sulla base del dato riguardante la frequenza con la quale l'innesco degli incendi boschivi avviene risulta indispensabile, ai fini della tutela di tali ambiti, dalla propagazione del fenomeno assicurare la tempestiva esecuzione di operazioni preventive, anche ai fini della prevenzione dei fenomeni erosivi conseguenti il passaggio del fuoco, in uno con l'indispensabile necessità di preservare la funzionalità dei presidi necessari alla canalizzazione ed all'allontanamento delle acque di deflusso, onde evitare l'insorgere di dissesti dovuti all'irregolare e diffuso scorrimento idrico.

### **2. OBIETTIVO**

L'Amministrazione Provinciale si è fatta promotrice di un'iniziativa che, attesa la sottoscrizione, in data 17 maggio 2017, di un Accordo di Programma con le Comunità Montane ricadenti nel

territorio amministrativo dell'Ente, ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs 267/2000, consente l'esecuzione delle operazioni preventive tese alla salvaguardia dai fenomeni erosivi conseguenti il passaggio del fuoco, contemporaneamente all'indispensabile necessità di preservare la funzionalità dei presidi necessari durante tutto l'arco dell'anno alla canalizzazione ed all'allontanamento delle acque di deflusso, onde evitare l'insorgere di dissesti dovuti all'irregolare e diffuso scorrimento idrico, nel territorio di competenza di ciascun Ente Delegato per l'esercizio delle funzioni in materia di forestazione.

Tale iniziativa è stata istituzionalizzata con l'approvazione del Regolamento regionale n. 3/2017 che ha fissato la tipologia di interventi eseguibili e la possibilità di redigere i progetti per l'esecuzione degli stessi all'interno dei Piani Forestali Territoriali.

L'esecuzione di tali operazioni saranno eseguite dagli operai forestali alle dipendenze della Provincia di Benevento, su delega della Regione Campania, pertanto nell'ambito dei n° 16 comuni collinari di competenza, ai fini della presente gestione.

L'Accordo di Programma, sottoscritto anche dall'UNCCEM Campania e dalla Regione Campania, e normato dal Regolamento regionale n. 3/2017, riconosce l'importante finalità di tutela dell'ambiente e della sicurezza pubblica in quanto in linea con gli indirizzi della riforma del quadro normativo di riferimento regionale (L.r. 11/96), che contempla l'estensione delle funzioni attualmente attribuite agli Enti delegati in materia di protezione civile e tutela ambientale.

L'obiettivo dell'intervento è quello di ridurre i fenomeni di pericolosità dovuti all'innescò di incendi boschivi e di dissesti idrogeologici, causati dalla mancanza di cura e manutenzione delle aree boscate in particolare nelle fasce di contatto.

È importante sottolineare i benefici delle opere di cura e manutenzione ordinaria e straordinaria che evitano l'impiego di somme ingenti per il ripristino dei disastri causati dall'incuria e dall'abbandono di tali aree.

### **3. PROGETTO**

La Regione Campania ha approvato con DGR n. 173 del 26.04.2016 il Grande Progetto - Interventi sulle "Green infrastructures" forestali regionali nell'ambito dei Piani di Forestazione e bonifica montana degli Enti Delegati, i cui interventi sono stati approvati in via definitiva con le DGR n. 684 del 26.04.2016 e n. 647 del 18.10.2017. Le norme attuative saranno concretizzate mediante Accordi di Programma Quadro (APQ) o altre forme di accordo, che saranno sottoscritti dalla Regione Campania in qualità di amministrazione beneficiaria.

A seguito di ciò la Regione Campania ha stabilito di avviare il mantenimento dell'infrastruttura verde regionale con il progetto denominato "Nuovi interventi sulle Green infrastructures forestali regionali dell'ambito dei piani di forestazione e bonifica montana degli Enti Delegati, coinvolgendo

gli Enti Delegati in materia di Forestazione (L.r. 11/96 e ss.mm.ii.) al fine di individuarli quali Soggetti Attuatori degli interventi ricadenti nei rispettivi territori di competenza.

La Regione Campania – Direzione Generale Autorità di Gestione del FSC 2014-2020 - ha comunicato la riprogrammazione di risorse FSC a sostegno del progetto “Nuovi interventi sulle *Green infrastructures* forestali regionali nell’ambito dei Piani di forestazione e bonifica montana degli Enti Delegati”, per gli interventi che rientrano nel più ampio programma triennale previsto dal Documento Esecutivo di Programmazione Forestale -DEPF 2018/2020, approvato con DGR n. 193 del 04.04.2018, che espone per il triennio considerato un fabbisogno finanziario per la realizzazione degli interventi infrastrutturali di forestazione e bonifica montana di pertinenza degli Enti delegati, pari a 82,3 Meuro/anno. Detto Documento si intende vigente fino alla successiva redigenda programmazione per il triennio 2021-2023.

In considerazione dell’importanza e del valore strategico delle azioni proposte la Provincia di Benevento ha redatto, con il competente Settore Tecnico- Servizio Forestazione, il Progetto *OPERE DI MESSA IN SICUREZZA DEI BOSCHI DI CONTATTO. MESSA IN SICUREZZA DELLE FORESTE IN PROSSIMITA’ DEI CENTRI ABITATI PER LA MITIGAZIONE DEGLI INCENDI.*

#### Descrizione dei lavori.

Con questo progetto si interverrà sulle aree attinenti boschi di contatto nei territori comunali di competenza provinciale e costituirà una sorte di intervento manutentivo generale delle stesse.

In considerazione dell’importanza e del valore strategico delle azioni proposte ai fini dello sviluppo del turismo, della sua tutela e valorizzazione, il progetto di “*Opere di messa in sicurezza dei boschi di contatto e delle foreste in prossimità dei centri abitati per la mitigazione degli incendi*” si orienta verso:

- l’aumento del livello di conoscenza delle risorse del territorio;
- la valorizzazione dei punti di forza dell’area ;
- l’innescio di un meccanismo che stimoli le forme di imprenditorialità e i percorsi scolastici/di formazione professionale legati più o meno direttamente al turismo;
- la messa in sicurezza di aree verdi urbane e periurbane ai fini della mitigazione del rischio incendi e idrogeologici.

Ciò attraverso la sollecitazione:

- ad una diffusa riqualificazione ambientale e di recupero degli ambiti degradati con una riduzione dei costi di gestione e manutenzione delle aree;

- ad un adeguamento dei servizi non soltanto in termini quantitativi ma, soprattutto, qualitativi e, quindi, in grado di offrire un migliore livello di vivibilità;
  - ad un'integrazione dei sistemi locali anche nel livello di funzionalità, di utilizzo delle risorse e nell'efficacia delle risposte fornite per i singoli servizi.
- l'aumento del livello di conoscenza delle risorse del territorio;
- la valorizzazione dei punti di forza dell'area;
- la messa in sicurezza di aree verdi urbane e periurbane ai fini della mitigazione del rischio incendi e idrogeologici.

Si pone l'accento come un presupposto essenziale nel processo di consolidamento delle azioni di promozione turistica-ricreativa sia costituito dalla possibilità di avviare delle opportunità di sviluppo durevoli in grado di assicurare una crescita del livello dei benefici e delle ricadute economiche sulle popolazioni locali.

Altro aspetto di fondamentale importanza nella valutazione dei benefici e delle ricadute è rappresentato dalla specificità delle tematiche culturale e ambientale, che costituiscono l'elemento di indirizzo principale delle funzioni e delle attività che verranno proposte, rispetto alla quale non è applicabile la quantificazione dei benefici finali complessivi secondo parametri di sola natura economica senza identificare anche le ricadute sugli ambiti culturali-naturali, la qualità ambientale e il benessere delle persone che risiedono nelle aree interessate.

Le attività da intraprendere saranno improntate al miglioramento della qualità e alla caratterizzazione degli spazi aperti, in coerenza con le linee di sviluppo della qualità ambientale.

Le zone d'intervento sono ubicate nel territorio dei Comuni di Airola, Ceppaloni, Pietrelcina, Telesse Terme, su terreni di proprietà della Provincia di Benevento e/o comunale.

La superficie delle aree interessate dai lavori interessa le seguenti località:

1. <b>Airola</b>	mq. 13.554;
2. <b>Ceppaloni</b>	mq. 1.500;
3. <b>Pietrelcina</b>	mq. 16.000;
4. <b>Telesse Terme</b>	mq. 25.000;

#### Descrizione dei lavori

I lavori previsti nel progetto consistono nelle attività ordinarie e straordinarie e cure colturali anche finalizzate alla prevenzione incendi (zappettature, concimazione, potature ordinarie e straordinarie, pulizia degli spazi verdi, tagli periodici tappeti erbosi e rigenerazione, lavori di spollonatura, tagli di piante morte e/o pericolanti, pulizia del sottobosco) per le superfici innanzi indicate.

Per manutenzione ordinaria e straordinaria s'intende, la combinazione di tutte le azioni tecniche e amministrative, incluse le azioni di supervisione, volte a mantenere o a riportare un'entità in uno stato in cui possa eseguire le funzioni richieste.

L'importo totale del progetto ammonta a € 94.897,58, così come si evince nel presente quadro economico:

<b>Tipologia Spesa</b>	<b>Importo</b>
<b>a. Lavori</b>	<b>€ 85.160,00</b>
a.1) Lavori a misura, a corpo, in economia	€ 84.640,00
a.2) Oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta	€ 520,00
<b>b. somme a disposizione della stazione appaltante per:</b>	<b>€ 8.780,58</b>
b1) Lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto;	--
b2) Rilievi, accertamenti e indagini	--
b3) Allacciamenti ai pubblici servizi ivi comprese le spese per forniture di beni	--
-	--
b4) Imprevisti	--
b5) Acquisizione di aree o immobili	--
b6) Accantonamento	--
b7) Spese tecniche relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, nonché al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze di servizi, alla direzione lavori e al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, assistenza giornaliera e contabilità	€ 8.700,00
b8) Spese per attività di consulenza o di supporto	--
b9) Spese per commissioni giudicatrici	--
b10) Spese per pubblicità;	€ 80,58
<b>I.V.A., eventuali altre imposte e contributi dovuti per legge.</b>	<b>€ 957,00</b>
IVA residua	--
<b>TOTALE</b>	<b>€ 94.897,58</b>

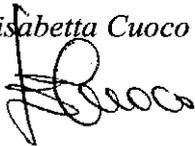
E' possibile realizzare tale mole di lavoro grazie al numero di operai idraulico-forestale in servizio presso gli EE.DD, che consentono di intervenire su tutte quelle opere di difficile computo e misurazione nella forma dell'"amministrazione diretta".

Al momento il numero degli operai forestali in servizio è considerevolmente diminuito, sia per l'applicazione delle LL.rr. 31/94 e 6/98, che hanno ridefinito le zone di competenze delle Comunità Montane e delle Amministrazioni provinciali e sia perché il personale suddetto non è stato più rimpiazzato con nuove assunzioni.

Non saranno interessate dagli interventi aree Natura 2000 e il progetto di che trattasi risulta coerente con i documenti di programmazione territoriali e regionali vigenti.

*IL PROGETTISTA*

*Arch. Elisabetta Cuoco*

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'E. Cuoco', written in a cursive style.



**Settore Tecnico**

**Servizio Forestazione**

**PIANO FORESTALE TERRITORIALE 2018-2020**

**prorogato ai sensi dell'art.7 c.5 del Reg.to Reg.le n.3/2017**

**ANNUALITA' 2021**

LEGGE REGIONALE 07 MAGGIO 1996, N. 11 E SS.MM.II.

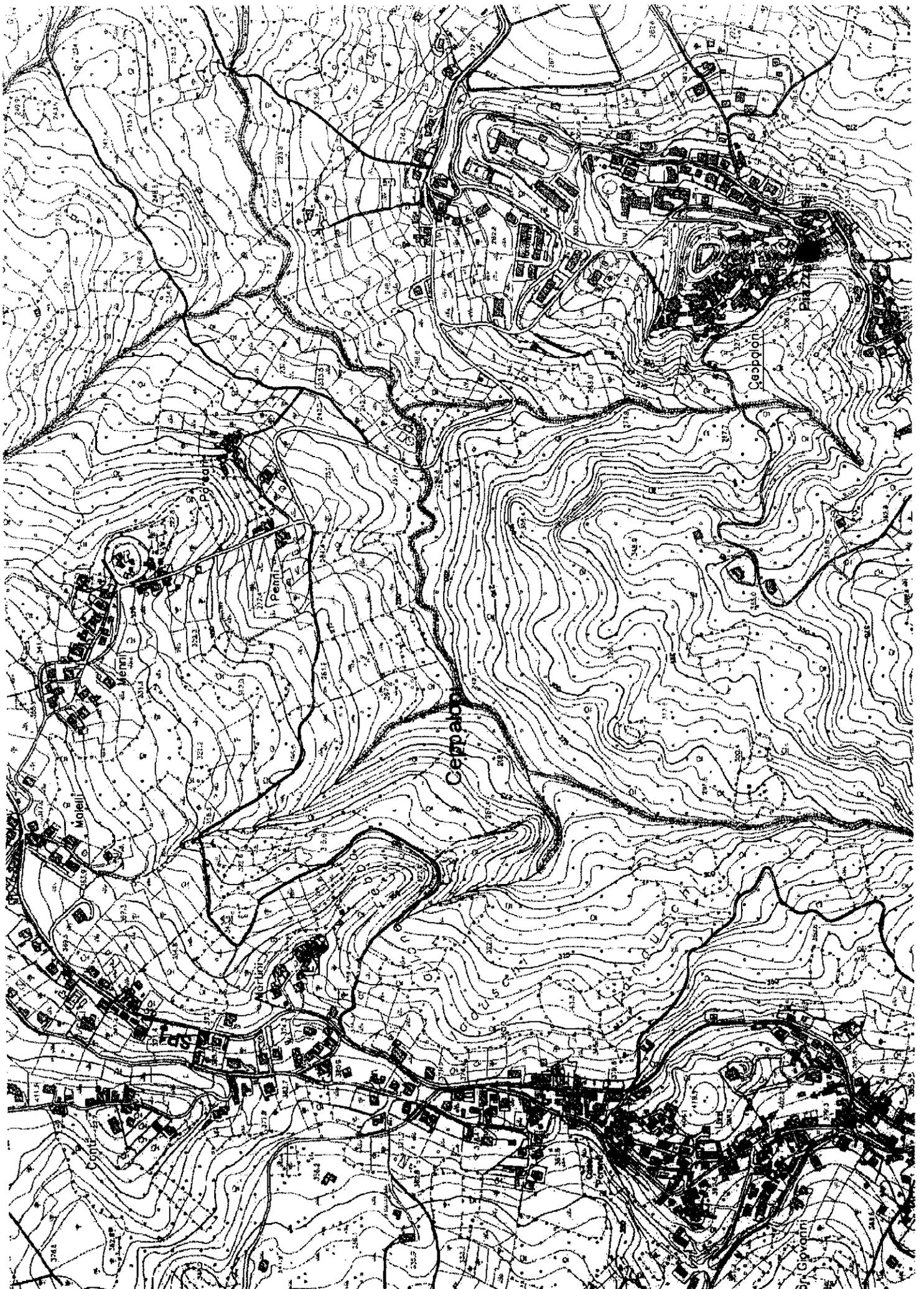
REGOLAMENTO REGIONALE 06 DICEMBRE 2011, N. 6

REGOLAMENTO REGIONALE 28 SETTEMBRE 2017, N. 3

**TERRITORI DI INTERVENTO**



N. INTERVENTO	TIPOLOGIA DELL'INTERVENTO	STATO DEI LUOGHI PRIMA DELL'INTERVENTO	OBIETTIVO DELL'INTERVENTO	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	COSTO PREVISTO (Euro)	UBICAZIONE				NOTE	
						DIMENSIONI DELL'OPERA E UNITA' DI MISURA	COMUNI	FOGLI	PARTICELLE		APPALTO (SI - NO)
	Opere di messa in sicurezza dei boschi di contatto		Miglioramento delle funzioni biologiche, climatiche, di difesa, paesistica e ricreativa del verde urbano		94.897,58	mq. 12.000	Airoia	9	109		Castagneto P-4-NO 2014e via Lavatoio
						mq. 1.554	Airoia			no	
						mq. 1.500	Cepploni			no	San Giovanni - Teatro
						mq. 16.000	Pietrelcina			no	Gregaria
						mq. 6.500	Telesse Terme			no	Area circostante il lago
						mq. 140.000	Telesse Terme	3	60	no	Monte Pugliano
						mq. 8.500	Telesse Terme			no	Antiche Terme Iacobelli



Dr. Giovanni



PROVINCIA DI  
BENEVENTO



**Legenda**

-  Confini amministrativi
-  Centri di Raccolta
-  Verde Urbano
-  Sentieri e Percorsi

Castelli

Castelli

SP106

Solopaca

LAGO  
DI TELESE

Sentiero Torrente

San Salvatore Telesino

1:7.000

0 50 100 200 300 400  
Meters

100 4/2

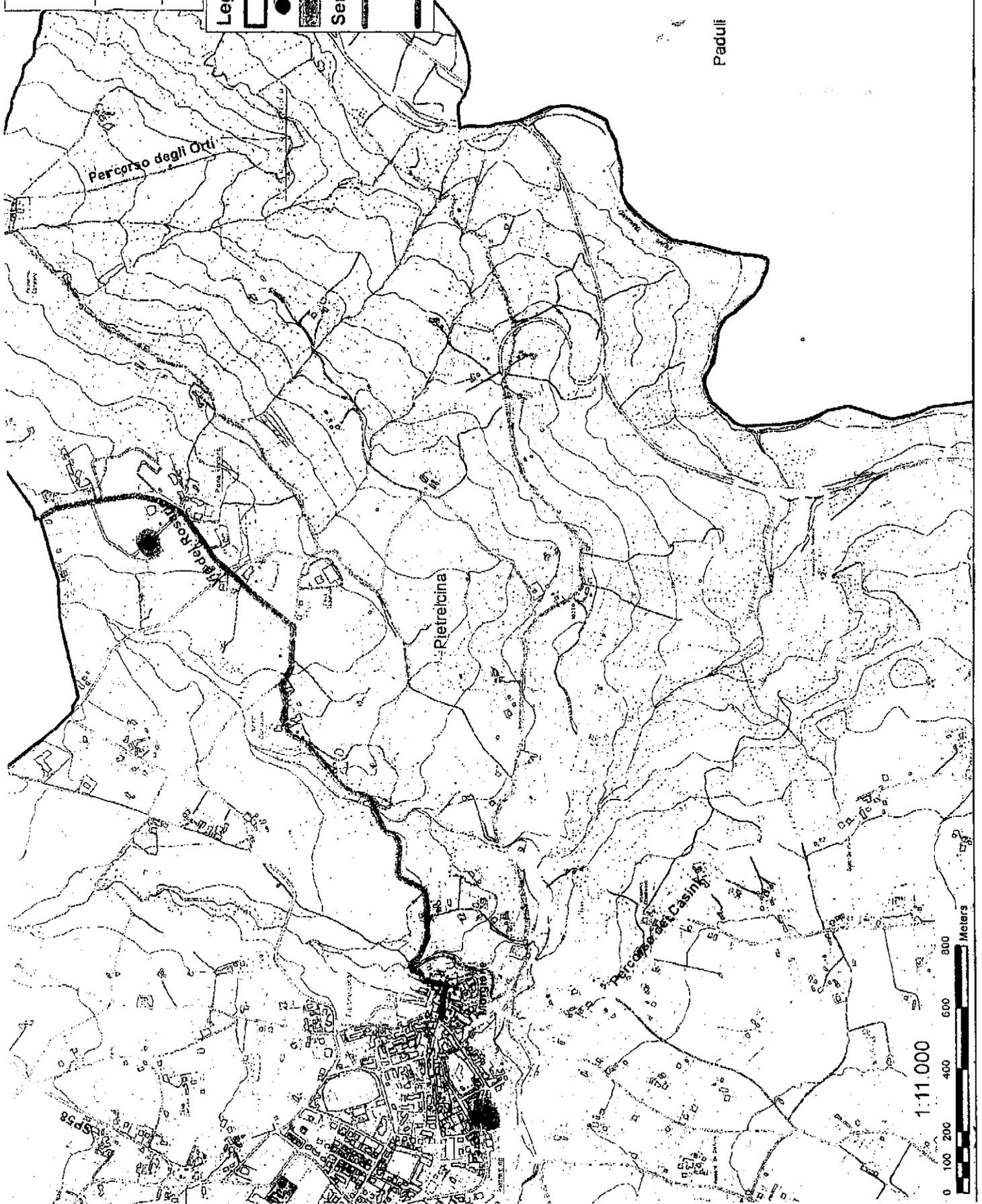


PROVINCIA DI  
BENEVENTO

1:11.000

**Legenda**

-  Confini amministrativi
-  Centri di Raccolte
-  Verde Urbano
- Sentieri e Percorsi**
-  Percorso degli Orti
-  Percorso dei Casini
-  Via del Rosario



Paduli

1:11.000





PROVINCIA DI  
BENEVENTO



**Legenda**

- Confini amministrativi
- Centri di Raccolta
- Verde Urbano
- Sentieri e Percorsi

Bucciano

Paolisi

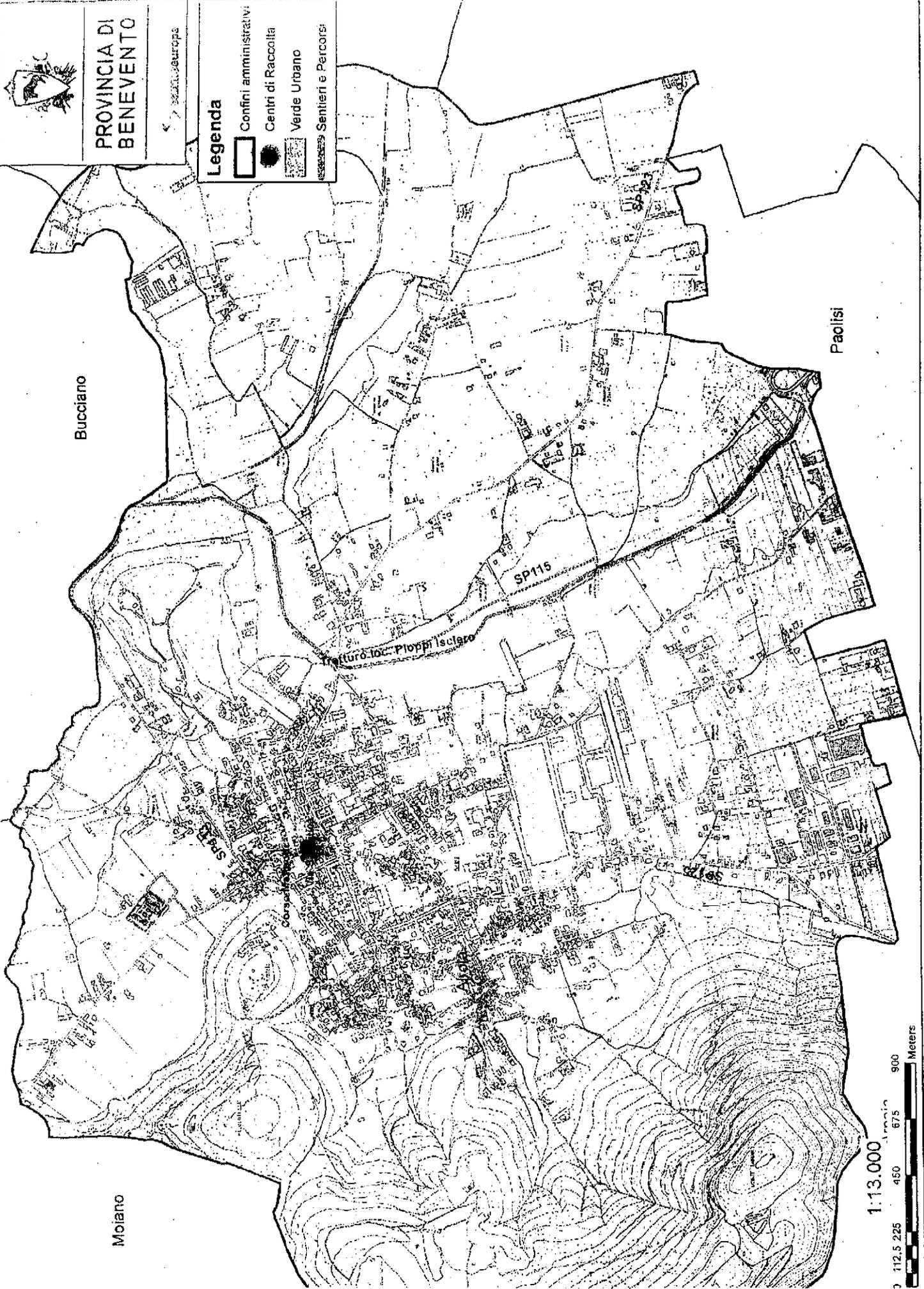
SP115

Strada Loc. Pioppi Isclero

Molano

1:13.000

0 112,5 225 450 675 900 Meters



**Provincia di Benevento**  
**Piano Forestale Territoriale- Annualità 2021**

pag. 1

# COMPUTO METRICO

**OGGETTO:** Opere di messa in sicurezza dei boschi di contatto. Messa in sicurezza delle foreste in prossimità dei centri abitati per la mitigazione degli incendi.

**COMMITTENTE:**

Data, \_\_\_\_\_

**IL TECNICO**

**Provincia di Benevento**  
**Il Responsabile del Servizio**  
**Urbanistica Vas**  
**Via Sca - Forestazione**  
**Arch. Elisabetta Cuoco**



Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI		
		par ug.	lung.	larg.	H/peso		unitario	TOTALE	
	RIPORTO								
	<b>LAVORI A MISURA</b>								
1 V.02.040.125 a.CAM	Potatura straordinaria per cespugli ed arbusti, consistente nel taglio della vegetazione vecchia e priva di vigore e riduzione della chioma, pulizia dell'area di cantiere, compreso carico e trasporto: Gruppi fino a 50 piante -AIROLA Piano di zona e via Lavatoio Castagneto -TELESE TERME Antiche Terme-lago Monte Pugliano					50,00 300,00 180,00 300,00			
	SOMMANO cad					830,00	5,74	4'764,20	
2 V.02.040.140 b.CAM	Potatura delle siepi in forma libera, intervento completo e comprensivo di ogni attrezzo, attrezzatura, mezzo meccanico necessario nonché di raccolta: Siepi con perimetro sezione media fino a 2,5 m, larghezza media 1 m -TELESE TERME Antiche terme Iacobelli Lago -AIROLA Castagneto					480,00 300,00 500,00			
	SOMMANO mq					1'280,00	3,63	4'646,40	
3 V.02.040.140 c.CAM	Potatura delle siepi in forma libera, intervento completo e comprensivo di ogni attrezzo, attrezzatura, mezzo meccanico necessario nonché di raccolta: Siepi con perimetro sezione media fino a 3,5 m, larghezza media 1 m -CEPPALONI San Giovanni Teatro					1'500,00			
	SOMMANO mq					1'500,00	4,98	7'470,00	
4 V.02.020.160 b.CAM	Pulizia dei tappeti erbosi, vialetti e spiazzini nei parchi e nei giardini con asportazione delle foglie, per un minimo di 3 interventi annui: Da eseguirsi con macchina soffiatrice -AIROLA Castagneto -TELESE TERME Antiche terme Iacobelli -PIETRELCINA Parco Gregaria-Morgione -CEPPALONI San Giovanni Teatro	9,00 9,00 9,00				7,00 850,000 4600,000 1500,000 600,000			
	SOMMANO mq					61'157,00	0,71	43'421,47	
5 V.02.020.025 a.CAM	Vangatura di siepi e cespugli con diserbo ed eliminazione di ogni ripulluto di specie estranee, intervento comprensivo di ogni mezzo -CEPPALONI San Giovanni Teatro					350,00			
	SOMMANO mq					350,00	3,32	1'162,00	
6 V.02.020.170 a.CAM	Zappatura primaverile a siepi e cespugli compresa concimazione, intervento comprensivo di ogni attrezzo, mezzo meccanico necessario -TELESE TERME								
	A RIPORTARE							61'464,07	

COMMITTENTE:

Num Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI	
		par.ug.	lung.	larg.	H/peso		unitario	TOTALE
	RIPORTO							61'464,07
	Antiche terme Iacobelli -PIETRELCINA Parco Gregaria-Morgione CEPPALONI San Giovanni Teatro					600,00		
						1'000,00		
						400,00		
	SOMMANO mq					2'000,00	2,67	5'340,00
7 U.01.040.050 a	Condotta in resina termoindurente rinforzata con fibre di vetro CLASSE A - PN 16 - SN 5000 Condotta in resina termoindurente rinforzata con fibre di vetro (P.R.F.V.), prodotta su m... con doppio O- ring di tenuta e nipplo di prova, con lunghezza di barra pari a 12 m. - CLASSE A - PN 16 - SN 5000 DN 150 -TELESE TERME Antiche terme-lago					5,00		
	SOMMANO m					5,00	44,99	224,95
8 V.02.040.105 a.CAM	Spalcatura di alberi decidui, con taglio di rami lungo il fusto fino alla prima impalcatura. Intervento comprensivo di ogni onere, macchina operatrice ed attrezzatura, nonché di raccolta: altezza fino a 5 m -TELESE TERME Antiche terme Iacobelli Monte Pugliano -PIETRELCINA Parco gregaria -AIROLA Castagneto					20,00		
						50,00		
						10,00		
						10,00		
						40,00		
	SOMMANO cad					130,00	54,56	7'092,80
9 V.02.040.135 e.CAM	Potatura delle siepi sui tre lati in forma obbligata, intervento completo e comprensivo di ogni attrezzo, attrezzatura, mezzo meccanico necessario nonché di raccolta: Siepi con perimetro sezione media da 800 a 1.200 cm -TELESE TERME Lago				700,000	700,00		
	SOMMANO mq					700,00	8,34	5'838,00
10 V.02.020.210 c.CAM	Taglio del tappeto erboso con tosaerba a lama rotante in parchi e giardini con 8-12 tagli all'anno Taglio del tappeto erboso con tosaerba a lama rotante, con raccolta del materiale ... uso onere di smaltimento. Tappeto erboso in parchi e giardini con 8-12 tagli all'anno: Superfici singole da 501 a 2000 mq -TELESE TERME Lago					600,00		
	SOMMANO mq					600,00	0,77	462,00
11 V.02.020.210 b.CAM	Taglio del tappeto erboso con tosaerba a lama rotante in parchi e giardini con 8-12 tagli all'anno Taglio del tappeto erboso con tosaerba a lama rotante, con raccolta del materiale ... luso onere di smaltimento. Tappeto erboso in parchi e giardini con 8-12 tagli all'anno: Superfici singole da 301 a 500 mq -TELESE TERME Antiche Terme Iacobelli				3447,760	3'447,76		
	SOMMANO mq					3'447,76	0,91	3'137,46
12 V.02.040.125 b.CAM	Potatura straordinaria per cespugli ed arbusti, consistente nel taglio della vegetazione vecchia e priva di vigore e riduzione della chioma, pulizia dell'area di cantiere, compreso carico e trasporto: Gruppi oltre 50 piante							
	A RIPORTARE							83'559,28

COMMITTENTE:





# QUADRO ECONOMICO RIEPILOGATIVO

**Oggetto: OPERE DI MESSA IN SICUREZZA DEI BOSCHI DI CONTATTO. MESSA IN SICUREZZA DELLE FORESTE IN PROSSIMITA' DEI CENTRI ABITATI PER LA MITIGAZIONE DEGLI INCENDI.**

## QUADRO ECONOMICO RIEPILOGATIVO

Tipologia Spesa	Importo
<b>a. Lavori</b>	<b>€ 85.160,00</b>
a.1) Lavori a misura, a corpo, in economia	€ 84.640,00
a.2) Oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta	€ 520,00
	<b>€ 8.780,58</b>
<b>b. somme a disposizione della stazione appaltante per:</b>	
b1) Lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto;	--
b2) Rilievi, accertamenti e indagini	--
b3) Allacciamenti ai pubblici servizi ivi comprese le spese per forniture di beni -	--
b4) Imprevisti	--
b5) Acquisizione di aree o immobili	--
b6) Accantonamento	--
b7) Spese tecniche relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, nonché al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze di servizi, alla direzione lavori e al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, assistenza giornaliera e contabilità	€ 8.700,00
b8) Spese per attività di consulenza o di supporto	
b9) Spese per commissioni giudicatrici	
b10) Spese per pubblicità;	€ 80,58
<b>I.V.A., eventuali altre imposte e contributi dovuti per legge.</b>	<b>€ 957,00</b>
IVA residua	--
<b>TOTALE</b>	<b>€ 94.897,58</b>

- Il progettista
- Arch. Elisabetta Cuoco

